



COMUNE DI GALLIATE
Provincia di Novara

Regolamento per l'utilizzo della parte est, di proprietà comunale, del Castello Visconteo-Sforzesco

Articoli da 1 a 9 e art. 11 approvati con delibera consiliare n° 275/1988.
Articolo 10 approvato nel testo riportato con delibera consiliare n° 40/1992.

Caratteri Generali

Art. 1 – Il presente regolamento tratta dell'utilizzo della parte est del Castello Visconteo-Sforzesco, proprietà del Comune.

Scopo del regolamento è consentire la fruizione degli spazi interni del Castello, coperti e scoperti, con criteri di utilizzo appropriati, in relazione al carattere storico e culturale dell'ambiente e alla preservazione dello stesso.

Visite

Art. 2 – Verranno favorite le visite guidate al Castello, in particolare per gruppi scolastici.

Potranno altresì essere previste visite anche per gruppi turistici ed associazioni.

Le visite avverranno su percorsi prestabiliti.

A questo fine verrà promossa la formazione di un gruppo di accompagnatori autorizzati dal Comune appositamente preparati.

Salone Ottocentesco

Art. 3 – Il Salone Ottocentesco (S.O.) è sede del Consiglio Comunale.

Esso ospiterà inoltre:

- a) Commemorazioni e celebrazioni civili
- b) Manifestazioni culturali, convegni e dibattiti organizzati dal Comune o con il suo patrocinio.
- c) Consiglio o assemblea di organismi pubblici sovracomunali (USSL, Consorzio Parco Ticino, Consiglio Regionale, Consiglio Provinciale, Consorzio Acque Reflue, Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi...)
- d) Celebrazione di matrimoni civili.

Concessione del Salone Ottocentesco a terzi

Art. 4 – Il Comune con provvedimento del Sindaco potrà concedere l'uso del S.O. a Enti, Partiti politici, Associazioni, Organismi, Sodalizi... per manifestazioni, convegni, dibattiti. E' prevista la concessione anche a privati.

La domanda di disponibilità della sala deve essere presentata con sufficiente anticipo, di norma 30 giorni.

Contenuto della domanda

Art. 5 – La domanda dovrà:

- specificare nome e/o ragione sociale, la partita IVA e/o il codice fiscale del richiedente
- specificare chiaramente l'oggetto della manifestazione
- specificare data e orario di inizio e fine della manifestazione
- recare l'indicazione del responsabile della manifestazione e l'impegno all'osservanza del presente regolamento, con espresso riferimento all'osservanza del limite di capienza massima di n° 130 posti qualora fossero disposti i tavoli consiliari e n° 200 posti senza tavoli consiliari.

Procedure di consegna

Art. 6 – L'Ente, l'Organizzazione, ecc. deve impegnarsi ad usare il salone ed i servizi annessi con la massima diligenza ed a rimborsare gli eventuali danni in base alle spese che il Comune, unico autorizzato a provvedervi, dovrà sostenere per la loro riparazione o, comunque, rimessa in pristino.

A tale scopo un incaricato del Comune unitamente all'incaricato dell'Ente ecc. richiedente, visiterà il salone concesso prima della manifestazione, onde accertare la perfetta funzionalità e l'inesistenza di danni.

Per la riconsegna del salone si procederà in maniera analoga.

Nel caso venissero constatati danni conseguenti alla manifestazione, verrà redatto apposito verbale nel quale verrà dato atto dei danni constatati.

Altri obblighi del concessionario

Art. 7 – L'Ente ecc., avuta la concessione circa l'uso del salone deve provvedere direttamente alla richiesta delle eventuali autorizzazioni previste dalle vigenti norme di P.S. o da altre disposizioni vigenti, con esonero del Comune da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa, derivante dalla mancanza delle suddette autorizzazioni.

Art. 8 – La presentazione della domanda e l'accettazione di quanto prescritto dal regolamento non costituisce titolo per poter usufruire del S.O. La concessione è valida soltanto se comunicata per lettera da parte del Comune.

Art. 9 – Vengono applicate le stesse norme. In ampliamento a quanto sopra viene previsto:

- a) l'uso di un palco in dotazione alla struttura;
- b) l'uso di apparecchiature elettriche extra dotazione previo collaudo del tecnico iscritto all'albo (anche per il S.O.)

Servizio bar, rinfresco e ristorazione

Art. 10 – Nel corso di manifestazione autorizzate può essere rilasciato il permesso per un servizio di bar o rinfresco limitatamente alla durata della manifestazione stessa e dovrà essere collocato sul lato est del porticato ed antistante alla saletta posta ad est della sala del Consiglio.

Viene inoltre consentita sempre nell'ambito della durata della manifestazione autorizzata, la ristorazione, la cottura ed il confezionamento dei cibi caldi, con le seguenti modalità:

- le richieste di manifestazioni in cui sia prevista la ristorazione dovranno pervenire, con una indicazione approssimativa delle date di effettuazione, entro il 28 febbraio di ogni anno al Sindaco che le sottoporrà alla Commissione Cultura Comunale al fine di vagliarne la compatibilità con la tutela ed il decoro della struttura. La Commissione indicherà alla Giunta Comunale quali richieste siano meritevoli di accoglimento e quali invece siano da respingere indicandone le motivazioni in apposito verbale.

Non si accoglieranno ulteriori domande pervenute dopo tale data.

- la somministrazione dei pasti potrà essere effettuata solo nel cortiletto collocato a nord della sala consigliare, disponendo i tavoli per la consumazione dei pasti limitatamente alla superficie pavimentata, con esclusione, quindi dell'aiuola e con

esclusione dell'area compresa tra i due androni di entrata al quadriportico di uscita del Castello stesso;

- la cottura e il confezionamento dei cibi dovranno esclusivamente essere effettuati nella saletta appositamente predisposta e collocata ad est della sala del Consiglio, fatto salvo il rispetto delle normative vigenti per detti scopi;
- il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificare il Regolamento in ordine alla ristorazione del Castello in qualsiasi momento e comunque dopo aver verificato l'andamento del primo anno considerato sperimentale.

In fase di prima applicazione e per tutto l'anno 1992, la Giunta Comunale vaglierà i singoli casi prescindendo dal termine del 28 febbraio.

Tariffe per l'uso degli spazi

Art. 11 – Il Comune potrà richiedere il pagamento di una tariffa per il nolo degli spazi coperti e scoperti nell'area del Castello qualora il richiedente utilizzasse gli stessi per manifestazioni aventi scopo di lucro.

La somma da versare all'Amministrazione Comunale sarà ricavata dal tariffario approvato dal Consiglio Comunale.